



Pro Loco *Castrum Carmonis* - Cormons

TURISMO A CORMONS

STATISTICHE 2006-2007

Rilevazione Dati

Franco Bosco - *Servizio Civile Nazionale*
Cinzia Guglielmi - *Servizio Civile Nazionale*

Analisi Statistica

Ing. **Cristiana Anzelini** - *Pro Loco Cormons*

Coordinamento Scientifico

Prof. **Steno Ferluga Ph. D.** - *Università di Trieste*



Rapporto Informativo n. 1/2007 dell'Ufficio IAT di Cormons
© 2007 Pro Loco Cormons - Ass. fra le Pro Loco del FVG



Sommario

Questa statistica analizza gli interessi dei turisti e visitatori che giungono a Cormons (Gorizia), in base alle domande da essi rivolte all'Ufficio Turistico della città. I dati si riferiscono al periodo annuale 1.10.2006 - 30.9.2007, durante il quale sono stati monitorati in totale 7672 accessi allo sportello dell'Ufficio.

I dati presentati in tale studio riguardano la **provenienza** e gli **interessi** di turisti e visitatori manifestati durante l'anno. I risultati ottenuti consentono già di esprimere alcune significative considerazioni. Per quanto concerne la provenienza, si nota come la distribuzione dei turisti che giungono a Cormons da fuori regione è equamente ripartita fra Italiani e Stranieri ($\pm 2\%$), mentre i visitatori provenienti dal Friuli Venezia Giulia rappresentano soltanto 1/4 dell'insieme degli ospiti.

Per quanto riguarda la **stagionalità**, si osserva un marcato andamento bimodale, con due massimi in primavera e in autunno per tutte le aree di provenienza, a cui si somma un picco peculiare in agosto corrispondente all'interesse per le manifestazioni cormonesi. Tale andamento bimodale è in perfetta sintonia con quanto evidenziato in una precedente pubblicazione della Provincia di Gorizia sul turismo nel Collio (Moretti et al. 2006), come pure sono in ottimo accordo le percentuali di provenienza.

Riguardo agli interessi turistici, per tutti gli ospiti si osserva che l'attenzione si rivolge con leggera prevalenza alla città e al territorio intesi in senso generale, ma con quasi altrettanta determinazione verso richiami turistici ben definiti, quali i vini, l'ospitalità e le manifestazioni. Resta confermata la sostanziale diversità di obiettivi tra i **visitatori** locali provenienti dal Friuli Venezia Giulia e l'insieme dei **turisti** propriamente detti, che provengono da fuori regione e dall'estero.

1 - L'indagine statistica

Introduzione

Si riportano qui i risultati di un'accurata analisi statistica, basata sul 2° anno di attività del **Ufficio Turistico IAT** di Cormons (provincia di Gorizia) gestito dalla **Pro Loco Castrum Carmonis** nella sede di via Matteotti 24. La statistica qui riportata si riferisce all'intervallo di tempo di 1 anno esatto, percorso dal 1° ottobre 2006 al 30 settembre 2007 e corrispondente al periodo annuale di attività dei volontari del Servizio Civile Nazionale (SCN) impegnati presso l'Ufficio stesso. Durante tale periodo sono stati registrati ben **7672 contatti** allo sportello dell'Ufficio.

La struttura del presente lavoro mantiene, nelle linee principali, la metodica già introdotta nel precedente articolo "*Statistica del turismo a Cormons*" (di S. Ferluga) realizzato su base biennale per gli anni 2004 e 2005 (e pubblicato in rete all'indirizzo www.cormons.info/turismo). In questa sede si presentano i **risultati preliminari** di una approfondita analisi delle domande rivolte dagli ospiti agli operatori in servizio all'Ufficio IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica), esaminando in particolare la distribuzione della provenienza e degli interessi manifestati dagli ospiti durante l'anno.

Seguirà una dettagliata discussione, basata sullo studio comparato dei risultati raggiunti nel presente lavoro riferito al periodo 2006-2007, messi a confronto con i risultati già pubblicati dalla Provincia di Gorizia nel testo "*Elementi di Analisi per la definizione del piano di marketing turistico del Collio*" (A. Moretti, P. Marangon e M. Bon, 2006) riferito agli anni 2002-2003.

1.1 - Contesto del rilevamento

Il punto di rilevazione statistica (Ufficio IAT) è situato al **centro della città**, in luogo di passaggio praticamente obbligato - stante la viabilità urbana - per chiunque giunga in città. Tale vantaggiosa collocazione è funzionale *in primis* ad accogliere efficacemente gli ospiti in arrivo, ma offre pure la possibilità di impiegare l'Ufficio come **osservatorio privilegiato** per intercettare i turisti che giungono a Cormons, avendo come meta la località stessa o eventualmente una più ampia escursione nei dintorni o nella Regione.

Data l'importanza di conoscere gli orientamenti e l'evoluzione dei flussi turistici di varia natura presenti all'interno del territorio regionale, la *Pro Loco Castrum Carmonis* svolge ormai da anni un accurato **monitoraggio degli interessi** manifestati da parte dei Turisti di varia nazionalità e dei Visitatori provenienti dal Friuli Venezia Giulia, che si presentano all'Ufficio Turistico IAT di Cormons.

Le operazioni di monitoraggio sono state sempre effettuate con continuità e omogeneità procedurale, durante tutto il periodo di attività (sin dalla fondazione) dell'Ufficio Turistico di Cormons, da parte del **personale volontario** della *Pro Loco* e dei giovani del **Servizio Civile Nazionale** in attività presso la struttura, entro il normale orario di apertura dell'Ufficio. Pertanto i risultati della presente analisi statistica potranno anche essere efficacemente confrontati con le precedenti elaborazioni riferite ai periodi passati.

1.2 - Raccolta delle informazioni

La **metodologia** seguita, anche nel corso di questo monitoraggio, è stata quella di annotare *accuratamente* le richieste poste da ciascun visitatore, e nello stesso tempo di chiedere cortesemente all'interlocutore la sua regione (o nazione) di provenienza, archiviando contestualmente le informazioni nel computer secondo ordine cronologico. Come elemento di novità nel presente lavoro vi è il fatto che in questo caso le operazioni di rilevamento dei dati sono state standardizzate e automatizzate tramite un semplice programma di archiviazione dati al computer realizzato da uno degli autori (F. Bosco).

Il lavoro di rilevamento dei dati si è così svolto *in parallelo* agli altri servizi informativi e turistici offerti all'utenza dall'Ufficio della Pro loco (servizi che includono anche la cura del sito Internet cittadino *www.cormons.info*). Il **campione statistico** su cui si basa questo studio consiste quindi nell'*insieme delle richieste*, ovvero **accessi** effettuati dai visitatori al banco informazioni dell'Ufficio durante l'intero periodo di monitoraggio, e rilevati dal personale in servizio.

1.3 - Completezza del campione

L'ottenimento di un campione statistico omogeneo nel tempo è stato possibile grazie all'apertura continuativa dell'ufficio IAT di Cormons, sede del punto di rilevamento dei dati. Precisamente, i dati sono stati raccolti per 7 giorni alla settimana (festività incluse), sempre con lo stesso orario dalle ore 9 alle 19, per 12 mesi esatti.

Con i suddetti criteri di campionamento, pertanto, i *numeri* dei contatti possono ritenersi *rappresentativi* come base statistica per l'attuale studio, in particolare per analizzare gli andamenti stagionali con riferimento alle *richieste di informazioni* e di *ospitalità* nell'ambito turistico locale.

1.4 - Significato dell'indagine

Entro i limiti naturali di un lavoro condotto con *mezzi volontaristici*, riteniamo dunque che il campionamento effettuato possa considerarsi **correttamente rappresentativo** delle varie *tipologie di turisti* che visitano Cormons e il Collio durante i *mesi dell'anno*, sia per *zone di provenienza* che per *tipo d'interessi*.

Notiamo inoltre che la favorevole posizione del punto di rilevamento nel centro cittadino permette di effettuare un **campionamento omogeneo** delle diverse categorie di visitatori presenti a Cormons. Diversamente, uno sportello posto all'interno o nei pressi di un ambiente caratterizzato in modo specifico (es. museo, enoteca, stazione di servizio) avrebbe condizionato *a priori* e in modo *sistematico* la tipologia dei turisti intercettati.

Pertanto l'analisi statistica del campione, costituito dall'insieme complessivo delle richieste, realizza precisamente un'indagine sul **bisogno di informazione** manifestato dai turisti a Cormons e nel Collio. In particolare, si può studiare la *distribuzione delle richieste* in funzione delle diverse aree di provenienza (italiani, austriaci...) e dei vari tipi d'interesse (territorio, vini, ospitalità, manifestazioni...).

Provenienza degli ospiti 2006-2007 totale 7672

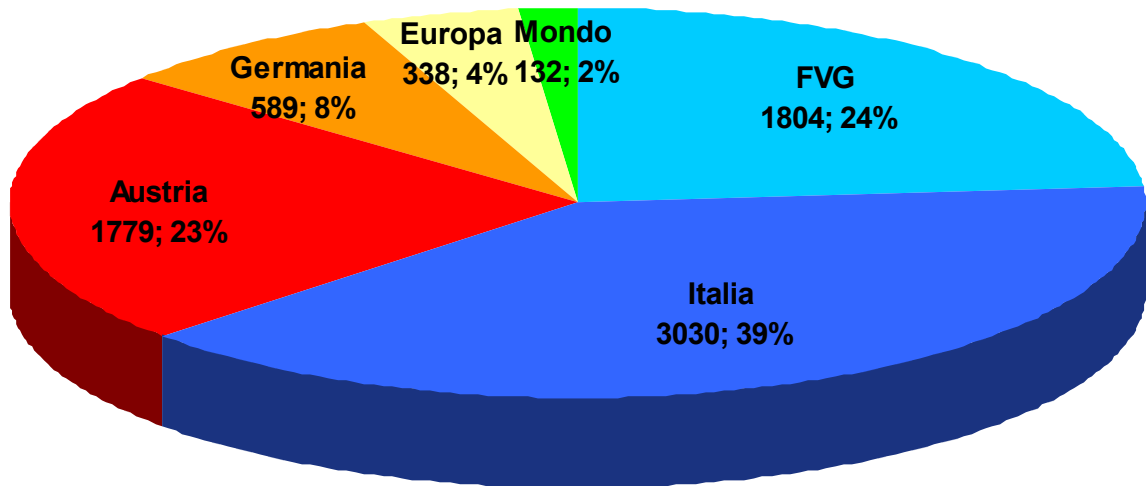


Grafico 1

2 - Provenienza degli ospiti

Presentiamo qui i risultati più significativi emersi dal nostro studio statistico, effettuato sull'insieme delle 7672 richieste rivolte dai turisti all'Ufficio Informazioni della Pro Loco di Cormons durante il periodo di **1 anno** esatto, compreso tra il 1° ottobre 2006 e il 30 settembre 2007. Pertanto questa trattazione analizza compiutamente i risultati su *base annuale*, e viene così ad aggiungersi al precedente *studio biennale* sui flussi turistici nel Collio negli anni 2004 e 2005 (basato su una media annua di 3514 richieste). Un primo incoraggiante confronto mostra subito che il **numero di contatti** annui al nuovo Ufficio IAT - Turismo FVG (via Matteotti 24) è ora più che **raddoppiato**, rispetto a quando la Pro Loco operava nel suo vecchio Ufficio Turistico (via Matteotti 3).

2.1 - La classificazione

In questa analisi andiamo a classificare un campione di **7672 contatti** - *valore annuale* - registrati durante l'anno di studio (dei quali 5868 *turisti* di provenienza nazionale ed estera, e 1804 *visitatori* di provenienza regionale). La metodologia è quella già adottata nei precedenti lavori, e fa riferimento a 3 criteri di base: la **provenienza** dell'ospite, l'**interesse** manifestato, e l'**epoca** della visita.

In base all'area d'origine degli ospiti, sono state individuate 6 *zone* di **provenienza** degli ospiti, classificate convenzionalmente come: *FVG* (regione Friuli Venezia Giulia), *Italia* (altre Regioni), *Austria*, *Germania*, *Europa* (altre nazioni europee), *Mondo* (altri continenti). Abbiamo inoltre evidenziato 7 tipologie di **interesse** preminenti: *Cormons* (città e monumenti), *Regione-Collio* (territorio e natura), *Vini* (degustazione e acquisto), *Ospitalità* (agriturismo e alberghi), *Manifestazioni* (Rievocazione Storica, Festa dell'Uva, eccetera), *Varie*, *Internet* (servizio di *Internet Point*).

L'**epoca** cronologica viene ricondotta ai *12 mesi dell'anno*, campionati durante il periodo considerato (ottobre 2006 - settembre 2007), e rappresentati in sequenza da gennaio a dicembre per facilitare l'interpretazione dei dati. La *griglia di classificazione* così delineata è commisurata alle dimensioni del nostro campione statistico; suddivisioni più fini (es. settimanali) diverrebbero significative potendo disporre di un campionamento più ampio.

2.2 - Aree di provenienza

Il **Grafico 1** mette in evidenza, tramite le dimensioni delle fette della *torta*, la **consistenza numerica** degli ospiti classificati per nazionalità. Facendo riferimento alla definizione tecnica di "*turista*" e alla collocazione geografica di Cormons, occorre precisare innanzitutto che solo gli ospiti provenienti da fuori regione possono essere definiti in generale **turisti**, mentre gli ospiti provenienti dal Friuli Venezia Giulia (FVG) vanno considerati in prima approssimazione **come visitatori** locali.

Da un esame globale del grafico, si osserva che nel totale dei 7672 contatti, i più numerosi in assoluto *Italiani* (39%), seguiti nell'ordine da *visitatori locali* del FVG (24%), *Austriaci* (23%), *Tedeschi* (8%) e altri *Stranieri* (6% cumulativo). Pertanto i *visitatori* dal FVG rappresentano circa 1/4 del totale degli ospiti, mentre la distribuzione dei turisti che giungono all'Ufficio IAT di Cormons da fuori regione risulta equamente ripartita fra italiani e stranieri ($\pm 1\%$).

Questa attuale **equipartizione** risulta compatibile con i dati riportati in letteratura (*op. citata, pag. 24*). Infatti nel periodo 2002-2003 era stata riscontrata a Cormons una prevalenza dei turisti stranieri rispetto agli italiani, ma con tendenza al recupero di questi ultimi. Ulteriori conferme della congruità dei presenti risultati emergeranno da una discussione approfondita che verrà riportata in seguito.

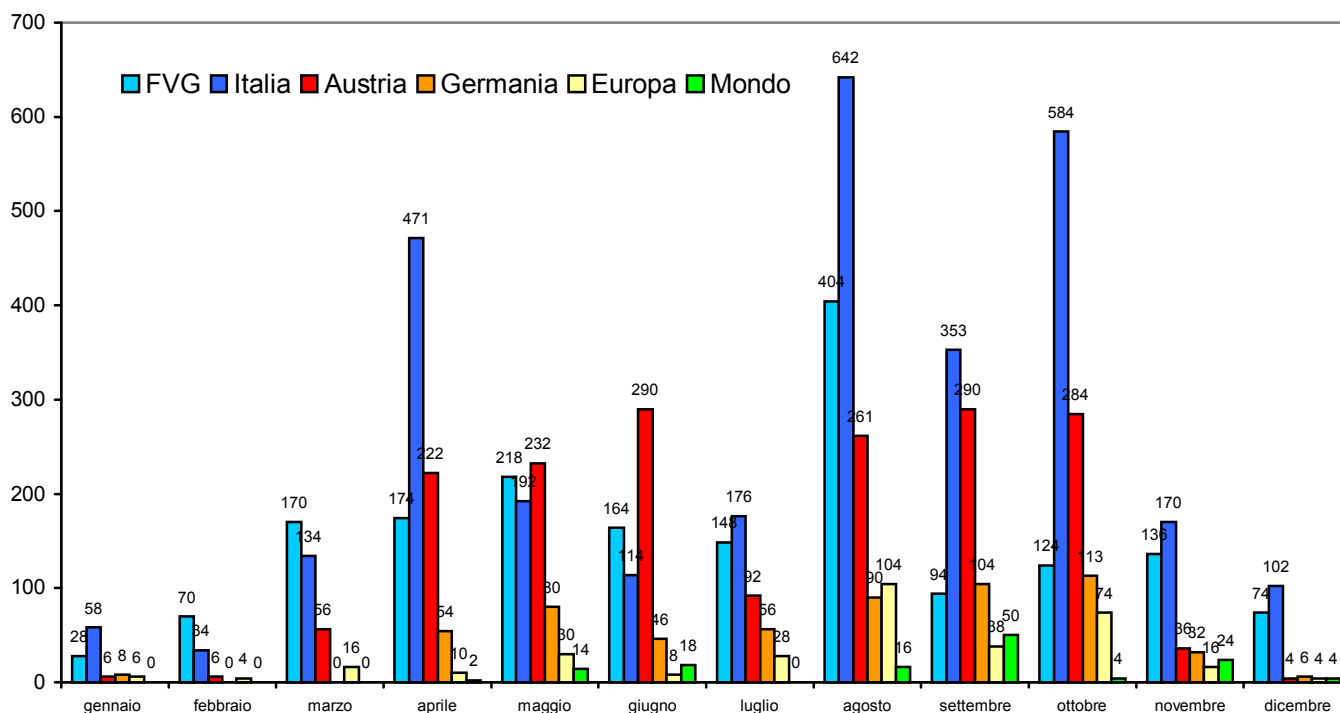


Grafico 2 – Stagionalità degli ospiti presso Ufficio IAT di Cormons (2006-2007)

2.3 - Stagionalità degli ospiti di varia provenienza

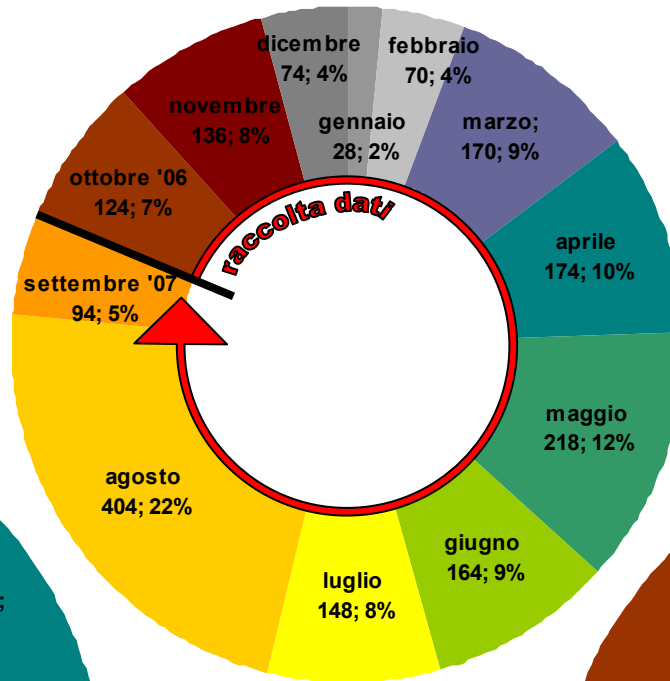
Il **Grafico 2** illustra i risultati del monitoraggio, riportando in forma di *istogramma* l'andamento dei contatti mese per mese, con riferimento alle 6 aree di provenienza degli ospiti evidenziate in colori differenti. La scala cromatica impiegata per individuare le zone di provenienza è la stessa utilizzata nella *torta* complessiva del Grafico 1: il colore *azzurro* contraddistingue i **Visitatori** dal Friuli Venezia Giulia; mentre i colori *blu, rosso, arancio, giallo, verde* individuano nell'ordine i **Turisti** da: *resto dell'Italia, Austria, resto d'Europa, resto del Mondo*. L'aspetto stesso del grafico evidenzia visivamente alcune fondamentali caratteristiche, descritte qui di seguito.

- Una **bassa stagione** invernale con i mesi di *dicembre, gennaio e febbraio*, dove il contributo degli stranieri è pressoché assente, mentre permane una modesta presenza di *Visitatori locali* e *Turisti italiani* circa in pari quantità.

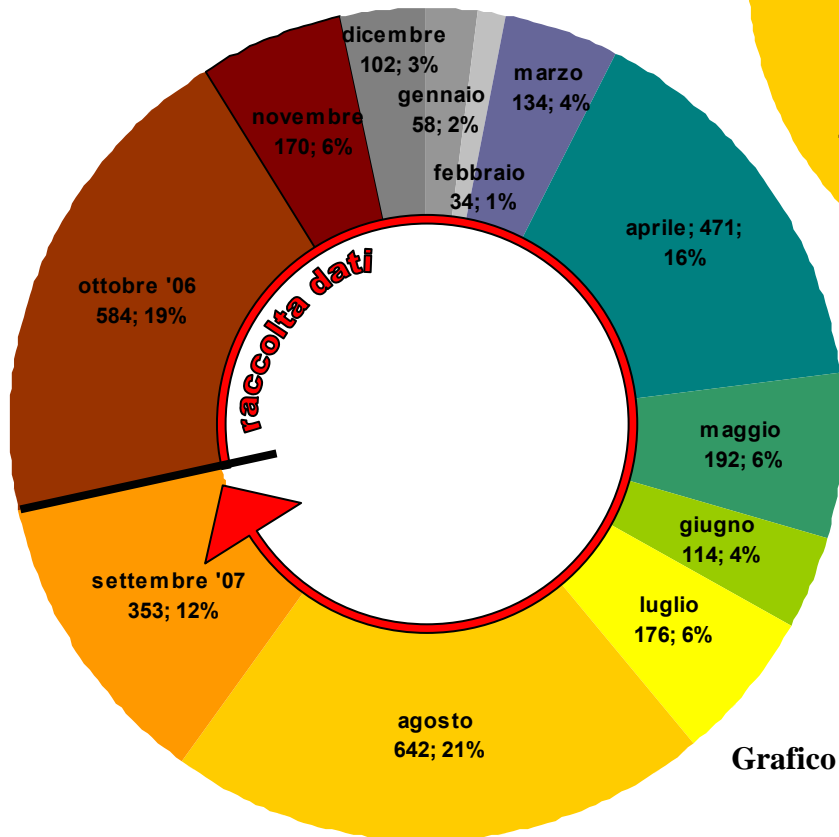
- Un **picco in agosto**, che rappresenta il *massimo assoluto* della distribuzione annuale, sia per i *Visitatori* dal Friuli Venezia Giulia (colore *azzurro*), che per i *Turisti Italiani* (colore *blu*). Tale caratteristica è però *assente (!)* per i *Turisti stranieri*. Questa particolarità del mese di agosto si accompagna ad altre peculiarità nell'afflusso degli ospiti a Cormons in agosto, e pertanto verrà studiata in dettaglio nel seguito.

- Una **distribuzione bimodale** di fondo, con due *massimi secondari* in primavera e in autunno, per *tutte le aree di provenienza (!)*. I *Visitatori* dal Friuli Venezia Giulia (colore

**Stagionalità visitatori FVG
totale 1804**



**Stagionalità turisti italiani
totale 3030**



**Stagionalità turisti esteri
totale 2838**

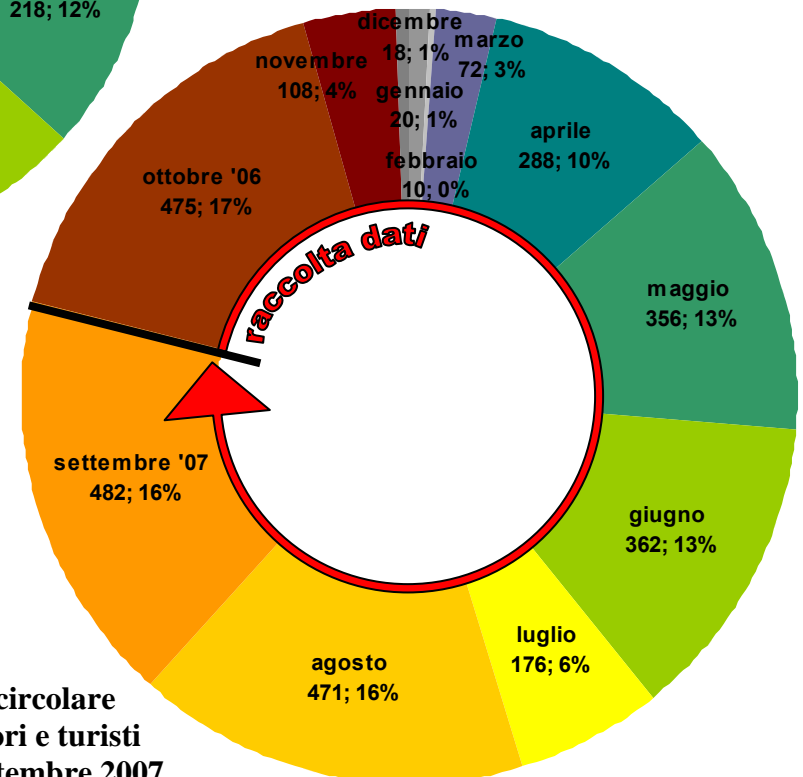


Grafico 2a – Rappresentazione grafica circolare della stagionalità di visitatori e turisti dal 1 ottobre 2006 al 30 settembre 2007

azzurro) seguono un andamento abbastanza uniforme durante l'anno, con moderati massimi in maggio (prevalente) e novembre. Diversamente i *Turisti italiani* (colore blu) presentano due marcati massimi in aprile e ottobre (prevalente). Infine i *Turisti stranieri* (colori vari) hanno i massimi distribuiti su maggio-giugno e settembre-ottobre (prevalente). Il **Grafico 2a** rappresenta in modo continuo i 12 mesi da ottobre 2006 a settembre 2007.

2.4 - Raffronto con i dati delle strutture ricettive

La significatività di uno studio statistico dipende naturalmente dalla rappresentatività del campione analizzato. Il presente lavoro è basato sui *contatti* presso l'Ufficio Informazioni Turistiche (IAT) di Cormons, e pertanto il nostro studio fornisce dati relativi agli *ospiti dell'Ufficio*. Questi dati si devono ora confrontare con i dati relativi all'occupazione delle *strutture ricettive* di Cormons e dintorni (*Collio*), per valutare in che modo il nostro campionamento risulta rappresentativo dei flussi turistici nell'area.

Assumiamo qui come riferimento fondamentale il testo pubblicato dalla Provincia di Gorizia "*Elementi di Analisi per la definizione del piano di marketing turistico del Collio*" (A. Moretti, P. Marangon e M. Bon, 2006), che contiene le più dettagliate statistiche disponibili sul turismo nella zona, aggiornate all'anno 2003. Per quanto riguarda le tendenze in atto, aggiungiamo la recente relazione di F. Marangon al convegno "*Collio & Brda*" (Cormons, ottobre 2007).

Il **Grafico 3** sintetizza i nostri risultati in modo tale da renderli confrontabili con quelli riportati nel testo di riferimento, che prende in considerazione esclusivamente i *Turisti*. Vengono così omessi dal grafico tutti gli ospiti provenienti dal Friuli Venezia Giulia, qui considerati genericamente *Visitatori* e non turisti (ignorando i pochi villeggianti provenienti dal FVG). Abbiamo quindi raggruppato i dati come nel testo, riportando le sole categorie *Stranieri* (colore azzurro), *Italiani* (colore rosso) e *Totale* (colore blu).

Confrontiamo ora il nostro Grafico 3 della *Stagionalità dei Turisti* contattati nell'Ufficio IAT, con il grafico nel testo (pag. 44) della *Stagionalità degli Arrivi* negli esercizi complementari del Collio (**Grafico 3a**): già a prima vista, la somiglianza è eclatante! Da un esame più attento, emergono numerose importanti analogie e alcune sottili ma interessanti variazioni di tipo temporale e territoriale, a ulteriore conferma della rappresentatività del presente approccio statistico.

2.5 - Stima del bacino di utenza dell'Ufficio IAT di Cormons

Poiché nel testo della Provincia sul *marketing del Collio* sono riportati diversi andamenti della stagionalità per varie aree di rilevazione (es. *Collio* con o senza *Gorizia*), vari tipi di strutture ricettive (es. *alberghi* o *esercizi complementari*) e vari tipi di accoglienza (es. *arrivi* o *presenze*), è possibile individuare l'andamento stagionale che meglio approssima i dati rilevati presso l'Ufficio IAT di Cormons. In tale comparazione, dove si confrontano epoche diverse dal 2003 al 2007, si dovranno necessariamente considerare anche le tendenze evolutive in atto (Marangon, 2007).

Come già notato, la migliore corrispondenza per il nostro **Grafico 3** è quella che si riscontra con l'andamento della Stagionalità degli arrivi negli *esercizi complementari* (agriturismi, B&B ecc.) del Collio *senza Gorizia*, riportato nel **Grafico 3a** (pag. 44 del testo). Tale somiglianza permane, anche se meno evidente, con il **Grafico 3b** della Stagionalità degli arrivi in tutte le *strutture ricettive* (alberghi + esercizi complementari) del Collio *senza Gorizia* (ricavato dalla tabella a pag. 50 del testo). Ciò non sorprende, poiché la tendenza in atto è proprio quella di un aumento degli esercizi complementari del Collio, che comporta il prevalere della clientela agrituristica.

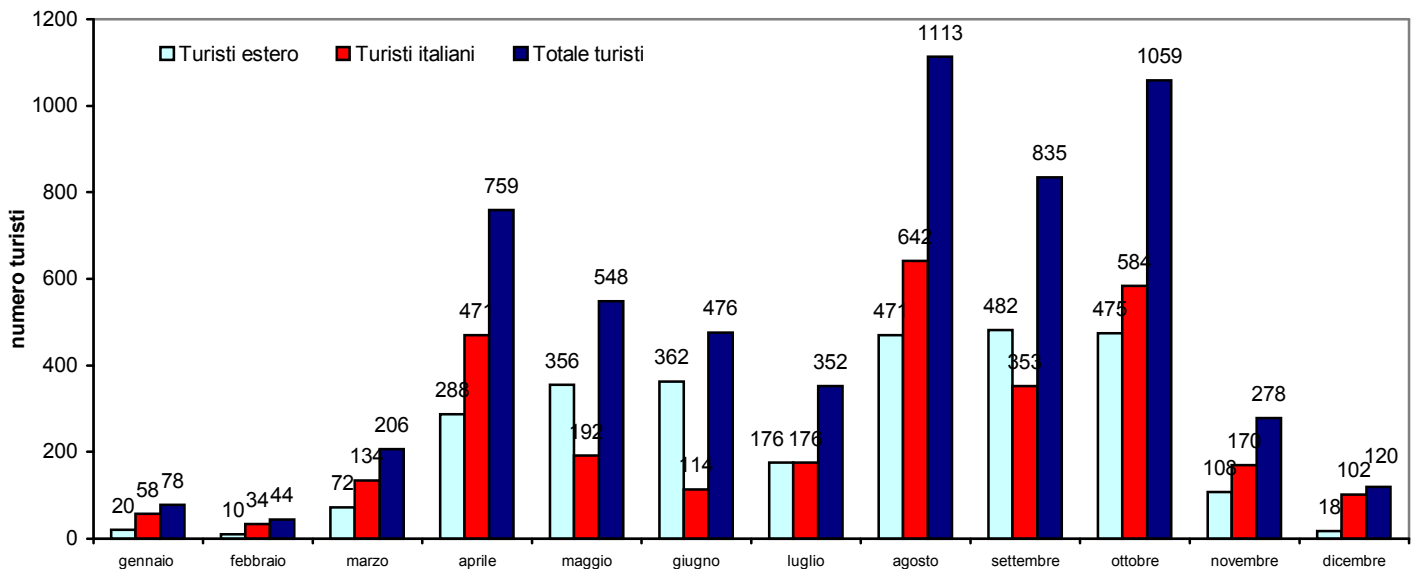


Grafico 3 – Stagionalità dei turisti presso Ufficio IAT Cormons (2006-2007, totale 5868 contatti)

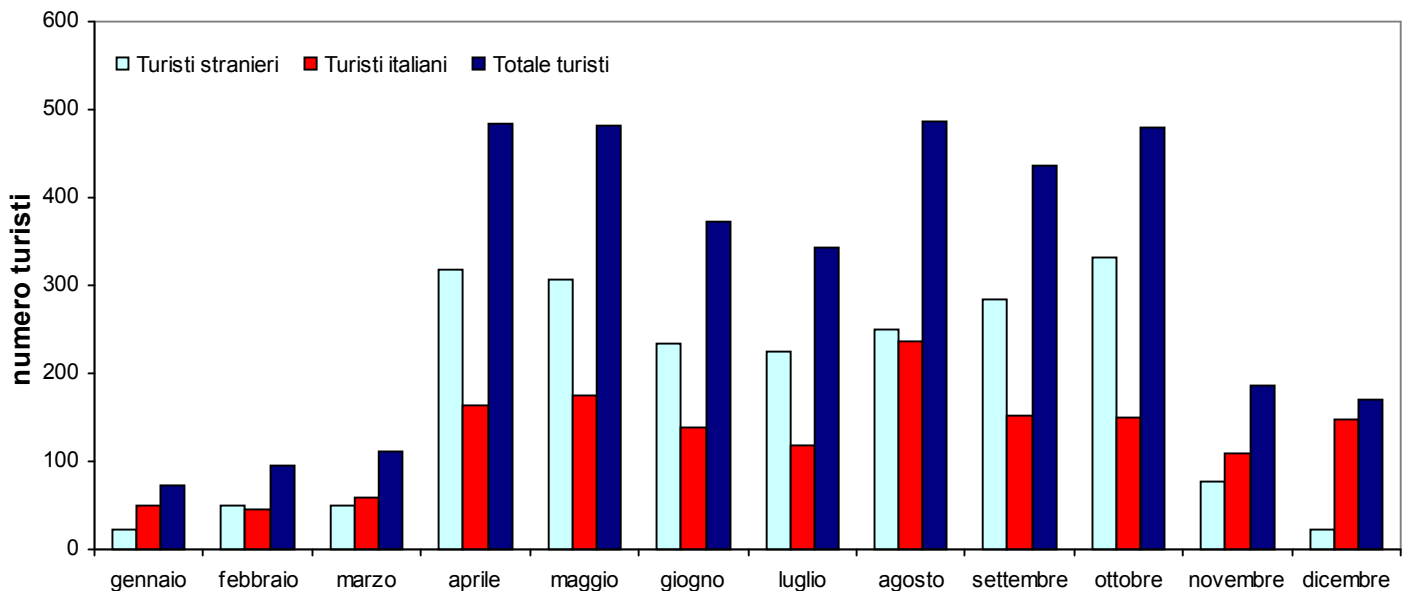


Grafico 3a – Stagionalità degli arrivi nel Collio negli esercizi complementari - Anno 2003

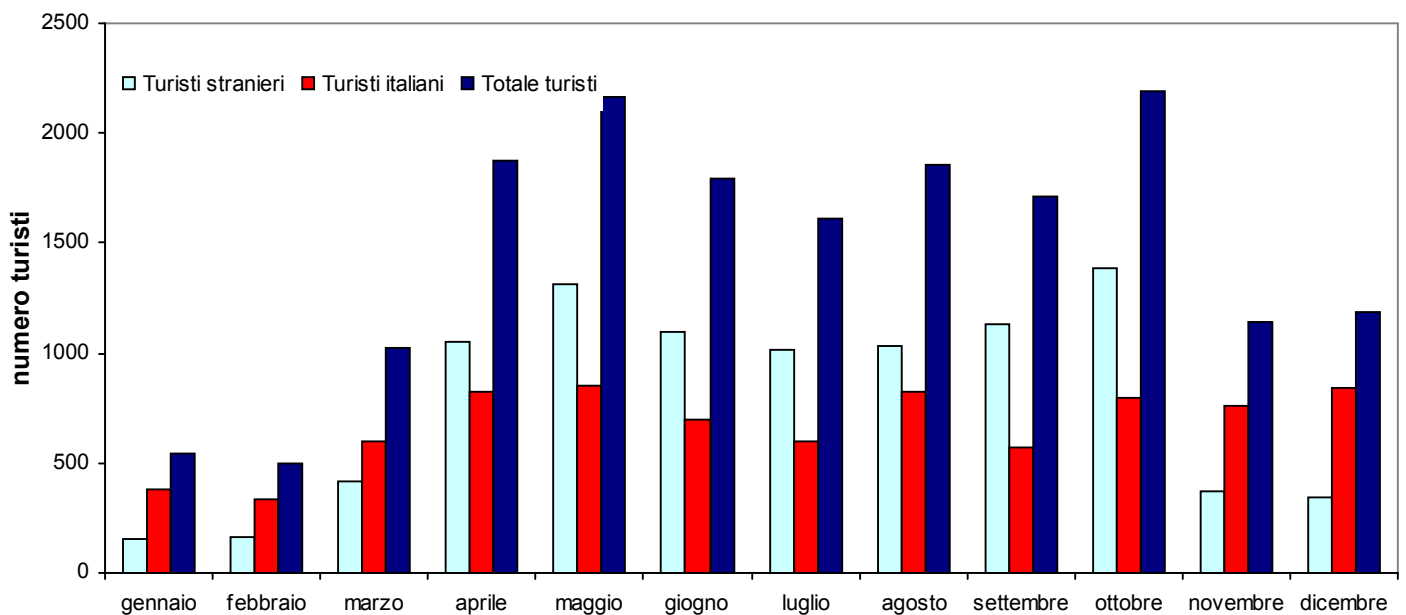


Grafico 3b - Stagionalità degli arrivi nel Collio senza Gorizia nelle strutture ricettive - Anno 2003

Nei nostri risultati vi è anche una interessante differenza, che riguarda il prevalere dei turisti *Italiani* nei *mesi di punta* (aprile, agosto, ottobre), mentre nel testo si riscontra una continua prevalenza di Stranieri durante tutta l'alta stagione nel *Collio senza Gorizia*. Ciò è comunque in accordo con la tendenza in atto di una maggiore crescita dei turisti Italiani nel Collio. Un fattore concomitante può essere l'arrivo presso l'Ufficio IAT cormonese di un numero consistente di turisti, prevalentemente *Italiani*, che alloggiano in un'area circostante più ampia, che *include anche Gorizia* e la provincia (oltre a un numero di escursionisti che giungono a Cormons da più lontano).

Tale interpretazione lascia intravedere per l'Ufficio IAT di Cormons un bacino di utenza "allargato", che durante l'*alta stagione* (da aprile a ottobre) **si protende dal Collio verso Gorizia e provincia**. Lo comprova il numero elevato di contatti nell'Ufficio, in rapporto agli arrivi dei turisti nelle strutture ricettive del solo Collio. A ulteriore conferma, notiamo che nell'*alta stagione* il nostro **Grafico 4** della Stagionalità dei turisti *escluso agosto* assomiglia al **Grafico 4a** della Stagionalità degli arrivi nel Collio *con Gorizia*, riportato a pag. 38 del testo, dove prevalgono gli *Italiani* rispetto agli Stranieri (mentre nei mesi invernali, da dicembre a febbraio, il turismo a Cormons e nel Collio diviene ridottissimo).

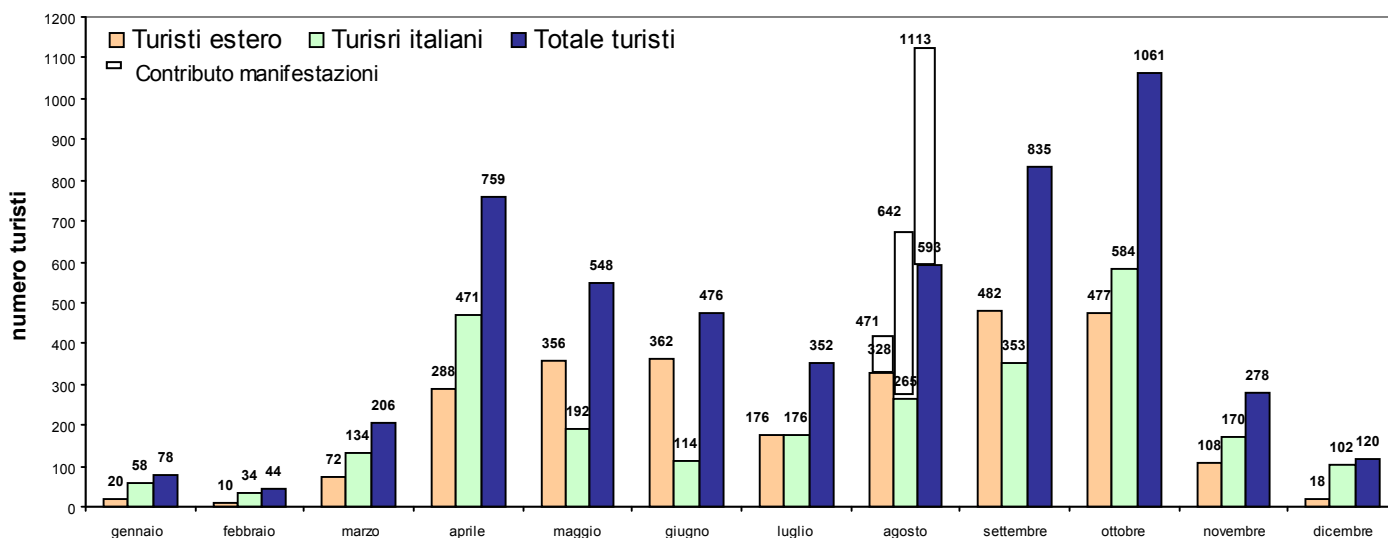


Grafico 4 – Stagionalità dei turisti presso Ufficio IAT Cormons con il contributo delle manifestazioni (bianco) nel periodo 2006-2007 (totale 5868 contatti)

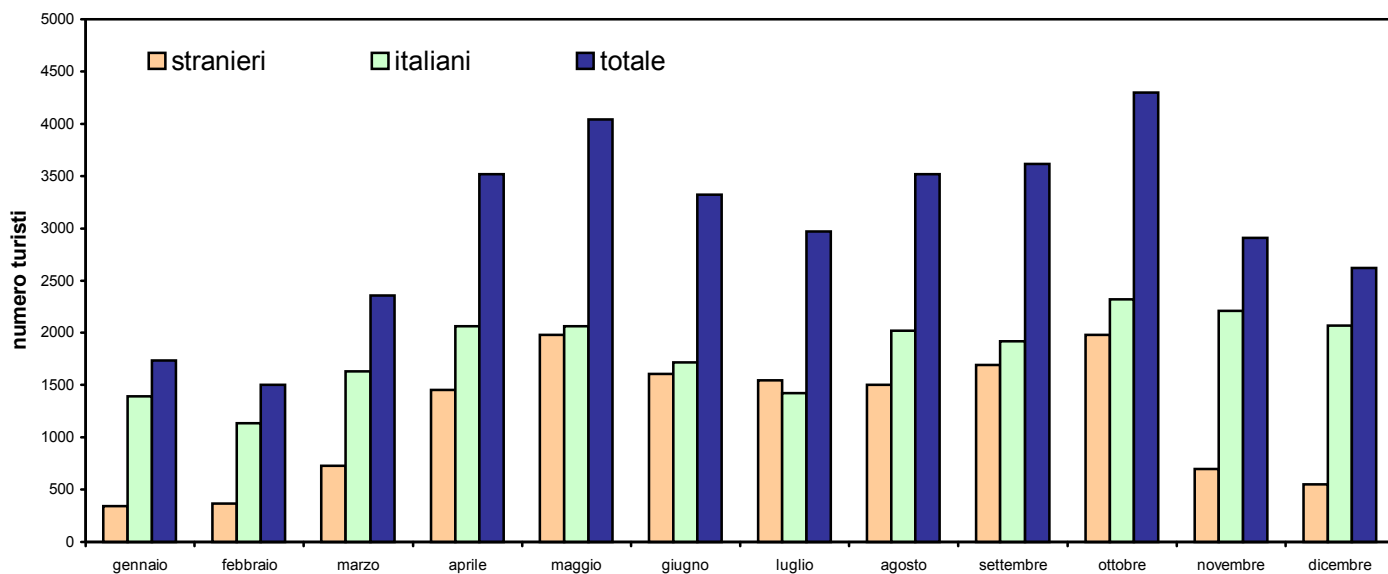


Grafico 4a – Arrivi negli esercizi ricettivi del Collio per mese - Anno 2003

2.6 - L'effetto delle manifestazioni cormonesi

Nel **Grafico 4** abbiamo scelto una particolare rappresentazione visiva per l'istogramma del mese di agosto – dove si riscontra il massimo annuale – evidenziando un *surplus* (colonne *bianche*), che si sovrappone a una *base* (colonne *colorate*) pari alla media dei mesi adiacenti (luglio e settembre). Tale interpretazione è motivata da una caratteristica assolutamente peculiare del flusso turistico di agosto a Cormons, che è assente nel territorio circostante, e che varia fortemente secondo la provenienza degli ospiti.

Precisamente il *picco di agosto* presenta la massima ampiezza a Cormons (**Grafico 3**), è meno pronunciato nella stagionalità del Collio (**Grafico 3b**), e si intravede appena a Gorizia (**Grafico 4a**). Essendovi soltanto pochi chilometri di distanza fra Cormons e Gorizia, è evidente che deve trattarsi di un effetto puramente locale, indipendente dall'andamento generale del turismo di agosto nell'area.

Per chiarire l'origine del fenomeno prendiamo in considerazione l'andamento stagionale dei contatti presso l'Ufficio IAT, specificamente per le diverse zone di provenienza degli ospiti, utilizzando per il mese di agosto l'apposita barra bicolore. Il **Grafico 5**, riferito ai *visitatori* provenienti dal Friuli Venezia Giulia, presenta un picco in agosto così marcato che si discosta nettamente dalle normali fluttuazioni statistiche durante l'anno. Nel **Grafico 6**, relativo ai *turisti* italiani, il massimo di agosto è ancora evidente ma comparabile con l'andamento della distribuzione bimodale. Nel **Grafico 7**, che rappresenta i *turisti* stranieri, il picco di agosto è quasi assente.

Si tratta dunque di un fattore di richiamo presente in agosto a Cormons, che interessa in prevalenza i visitatori locali e in modo decrescente i turisti provenienti da distanze maggiori. Ci sembra ovvio a questo punto identificare tale fattore con la concomitanza di numerose **manifestazioni** con alta affluenza, addensate in questo mese e subito dopo. Vi è infatti una concentrazione di eventi di massa, che non ha pari durante l'anno: *Jazz&Wine Estate* (4 agosto), *Sagra di Giassico* (12 agosto), *Festa dei Popoli* a Giassico (19 agosto), *Beatles Event* (26 agosto), e successivamente *Rievocazione Storica* ad Angoris (2 settembre), *Festa del Biologico* (2 settembre), *Festa dell'Uva* (9 settembre).

2.7 - Stima dell'indotto delle manifestazioni

Occorre innanzitutto specificare che la nostra statistica *non conteggia* in generale gli innumerevoli accessi all'Ufficio IAT che avvengono *nella giornata* di ciascuna manifestazione – per l'impossibilità di un monitoraggio accurato – ma analizza invece tutte le richieste d'informazione registrate in proposito durante il *periodo antecedente* la manifestazione stessa (ovvero *agosto* anche per i primi eventi di settembre). Così questo studio non fornisce un conteggio della presenze alle manifestazioni, ma piuttosto una valutazione dell'interesse e del movimento turistico che le manifestazioni suscitano, ovvero dell'*indotto* da esse generato.

Su tali premesse, possiamo provare a stimare l'entità dell'indotto delle manifestazioni cormonesi sul mese di agosto. Il nostro **Grafico 4** mostra chiaramente che il *surplus* dato dalle manifestazioni (barra bianca) ha causato nell'agosto 2007 un **raddoppio** del valore di base (in colore) per il *totale dei turisti* presenti a Cormons (italiani + stranieri). Pertanto è ragionevole supporre, in via approssimativa, che ciò comporti un proporzionale *raddoppio* del numero di *presenze* nelle strutture ricettive.

In conclusione, la nostra stima ci porta a valutare un **indotto di oltre 5000 presenze** aggiuntive di *turisti* nelle strutture ricettive di Cormons durante il mese di agosto 2007, per merito alle manifestazioni. A questo importante risultato turistico, si aggiunge l'incremento dei *visitatori* locali che (come si vede nel **Grafico 5**) in agosto 2007 risultano addirittura più che **triplicati** rispetto al normale.

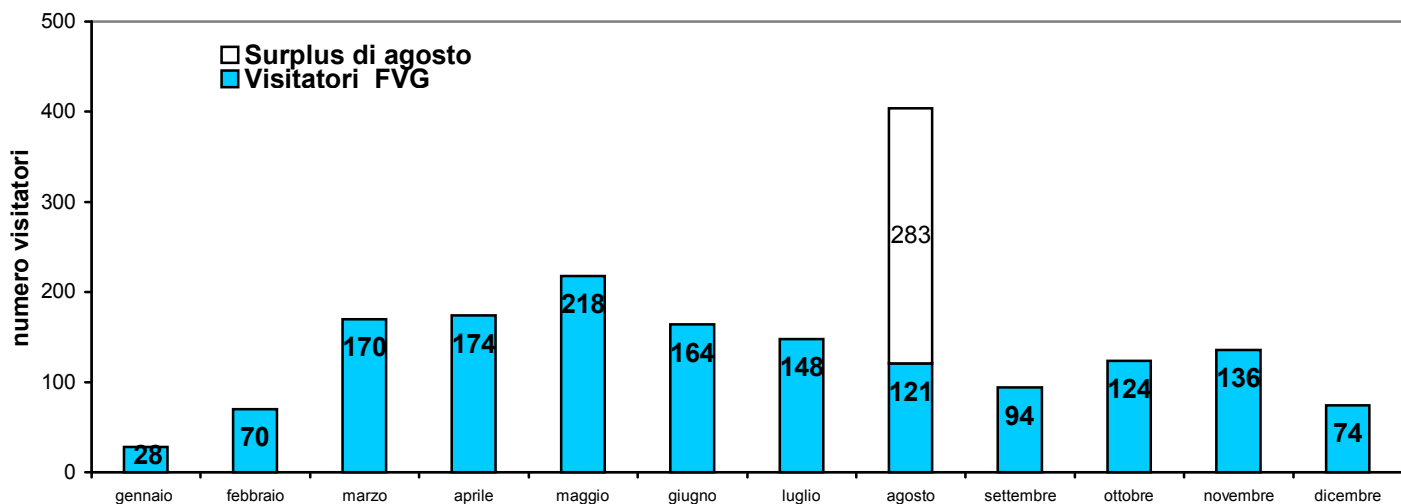


Grafico 5 – Stagionalità visitatori FVG presso Ufficio IAT Cormons (2006-2007, totale 1804 contatti)

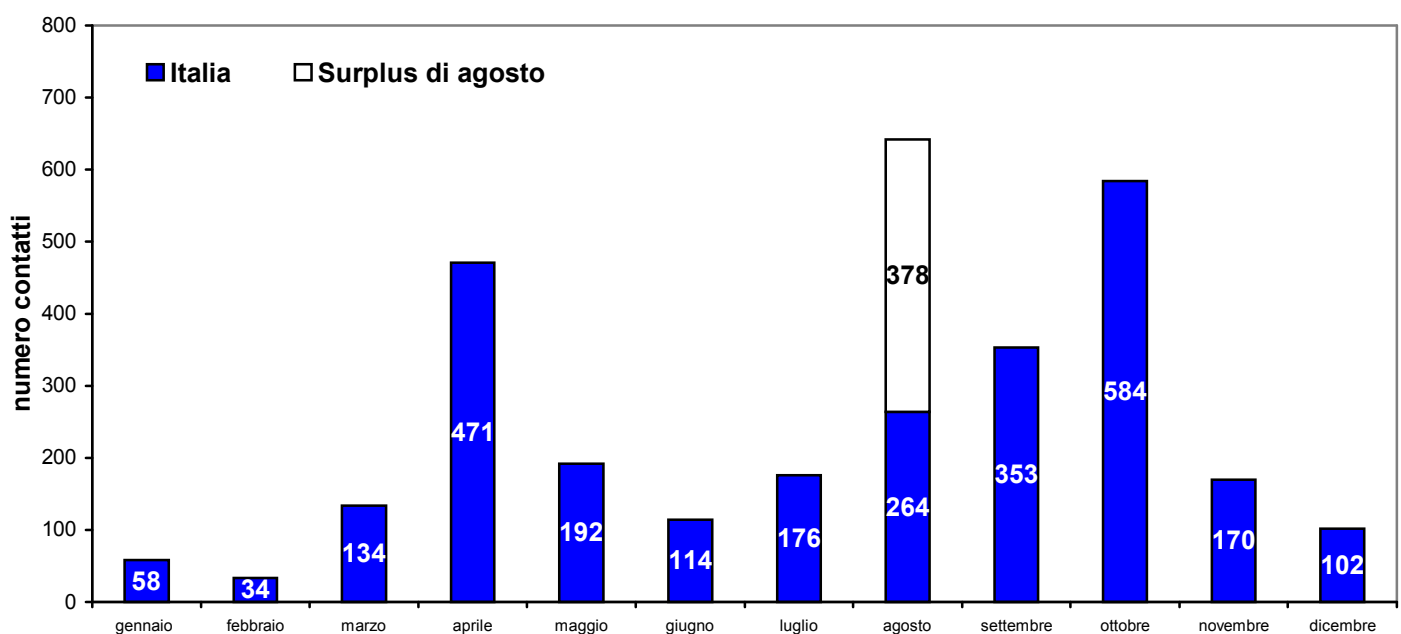


Grafico 6 – Stagionalità turisti italiani presso Ufficio IAT Cormons (2006-2007, totale 3030 contatti)

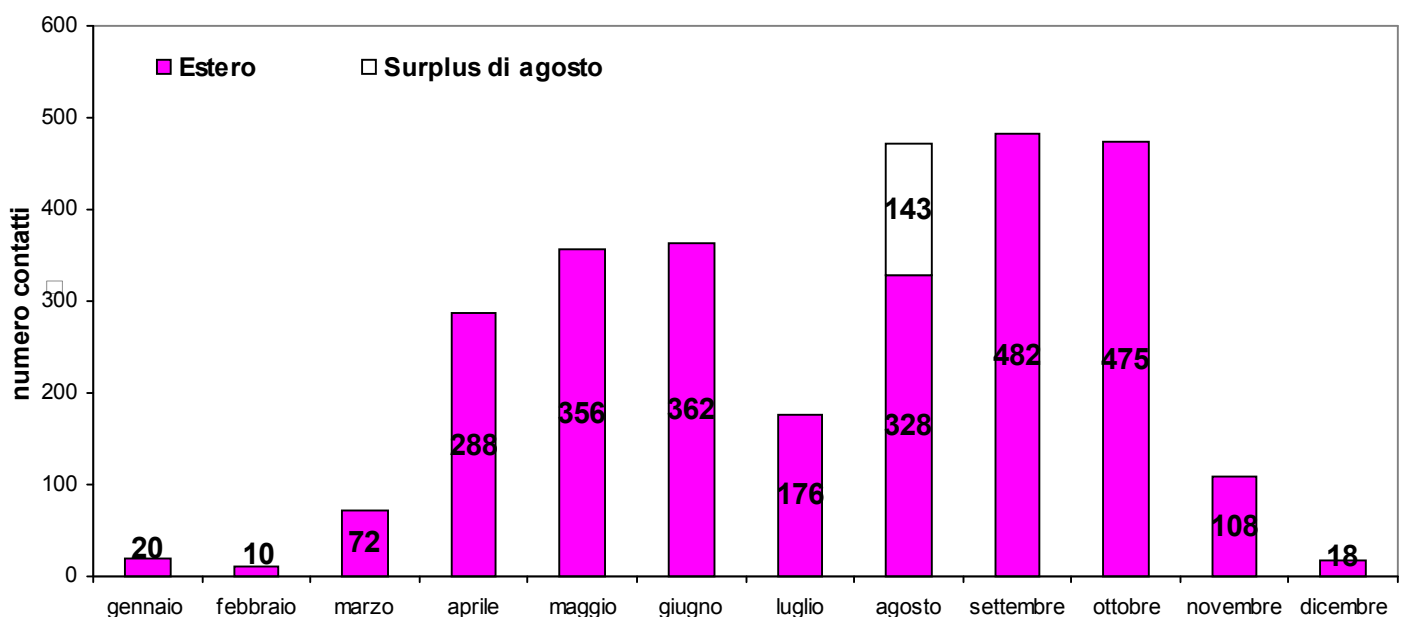


Grafico 7 – Stagionalità turisti stranieri presso Ufficio IAT Cormons (2006-2007, totale 2838 contatti)

3 - Interessi degli ospiti

La parte più originale dell'intero studio concerne, a nostro avviso, l'analisi degli orientamenti manifestati dagli ospiti tramite le loro *richieste di informazioni* presso l'Ufficio Turistico. Tali richieste, accuratamente registrate nel corso dell'anno, sono state qui impiegate per uno studio della distribuzione degli **interessi** di *visitatori e turisti*, in funzione delle aree di provenienza e della stagionalità. Questo tipo di informazioni, utili anche per le ricerche di mercato, non figurano invece tra i dati statistici forniti di solito dalle strutture ricettive agli Enti pubblici.

Infatti, gli Enti pubblici (es. Comuni) normalmente dispongono soltanto di conteggi riguardanti la stagionalità di arrivi e presenze per i turisti di varia provenienza. Il confronto fra tali statistiche "ufficiali" sulla *provenienza* e le nostre statistiche sulla *provenienza* realizzate nel Punto IAT (**Paragrafo 2**) avvalorano pienamente i risultati del presente studio, e ci induce quindi a considerarli rappresentativi anche per quelle informazioni inedite che riguardano gli *interessi* degli ospiti a Cormons durante l'anno in corso.

3.1 - Distribuzione degli interessi per ospiti di diversa provenienza

Nel **Grafico 8** ciascuna zona di provenienza è rappresentata da una *torta*, con la superficie proporzionale al numero totale dei **contatti**. Risulta facile riconoscere la **distribuzione** degli interessi turistici, osservando le *fette* di ciascuna delle *6 torte*. La grafica rivela così, anche *visivamente*, una fondamentale caratteristica del turismo cormonese: l'**omogeneità degli interessi** di tutti i turisti provenienti da *fuori regione* - siano essi *Italiani*, oppure *Austriaci*, o altri *Stranieri*. Infatti si nota che soltanto la *prima torta* (visitatori dal FVG) è nettamente diversa dalle altre, mentre le *altre torte* hanno distribuzioni quasi uguali tra di loro.

Esaminiamo ora in dettaglio l'interesse per il *Territorio* (settori *blu e verde*). Per i visitatori locali (*prima torta*), le richieste aventi come oggetto *Cormons, Regione e Collio* sono rispettivamente 27%, 26%. Nel caso dei turisti giunti dall'esterno del Friuli Venezia Giulia (*media aritmetica* delle altre 5 torte), i risultati per **Cormons, Collio e Regione** sono **36%, 21%** rispettivamente; cambiando la nazionalità (ovvero *torta*) di appartenenza, i valori restano approssimativamente *simili*.

Consideriamo poi ciò che possiamo chiamare *Eno-turismo*, accomunando gli interessi verso i vini e l'ospitalità (settori *giallo e arancio*). In questo caso si apprezza una evidente peculiarità dei visitatori locali (*prima torta*), i quali rivolgono pochissime domande su tali argomenti: 3% *Vini* e 4% *Ospitalità*; infatti le persone della zona presumibilmente sanno già dove rivolgersi, e ovviamente non cercano alloggio in albergo! Invece, da parte dei turisti provenienti da fuori Regione (*media* delle altre torte), le richieste sono più numerose: **14% Vini** e **17% Ospitalità**; cambiando nazionalità (ovvero *torta*), i risultati restano ancora praticamente *simili*. Possiamo evidenziare in particolare l'elevato interesse dei turisti tedeschi per i **vini, 20%**.

Riguardo alle *Attività* di diverso genere (settori *rosso e marrone*), la differenza che caratterizza i visitatori locali è ancora più marcata: infatti si ha ben 16% per le *Varie* e addirittura 23% per le *Manifestazioni*, a testimonianza dell'interesse che le iniziative cormonesi riscuotono nell'ambito regionale. Viceversa, per i turisti che giungono da fuori Regione l'interesse verso queste voci è piuttosto ridotto, e tutte le provenienze si comportano ancora in modo pressoché omogeneo: mediamente **Varie 6%** e **Manifestazioni 6%**.

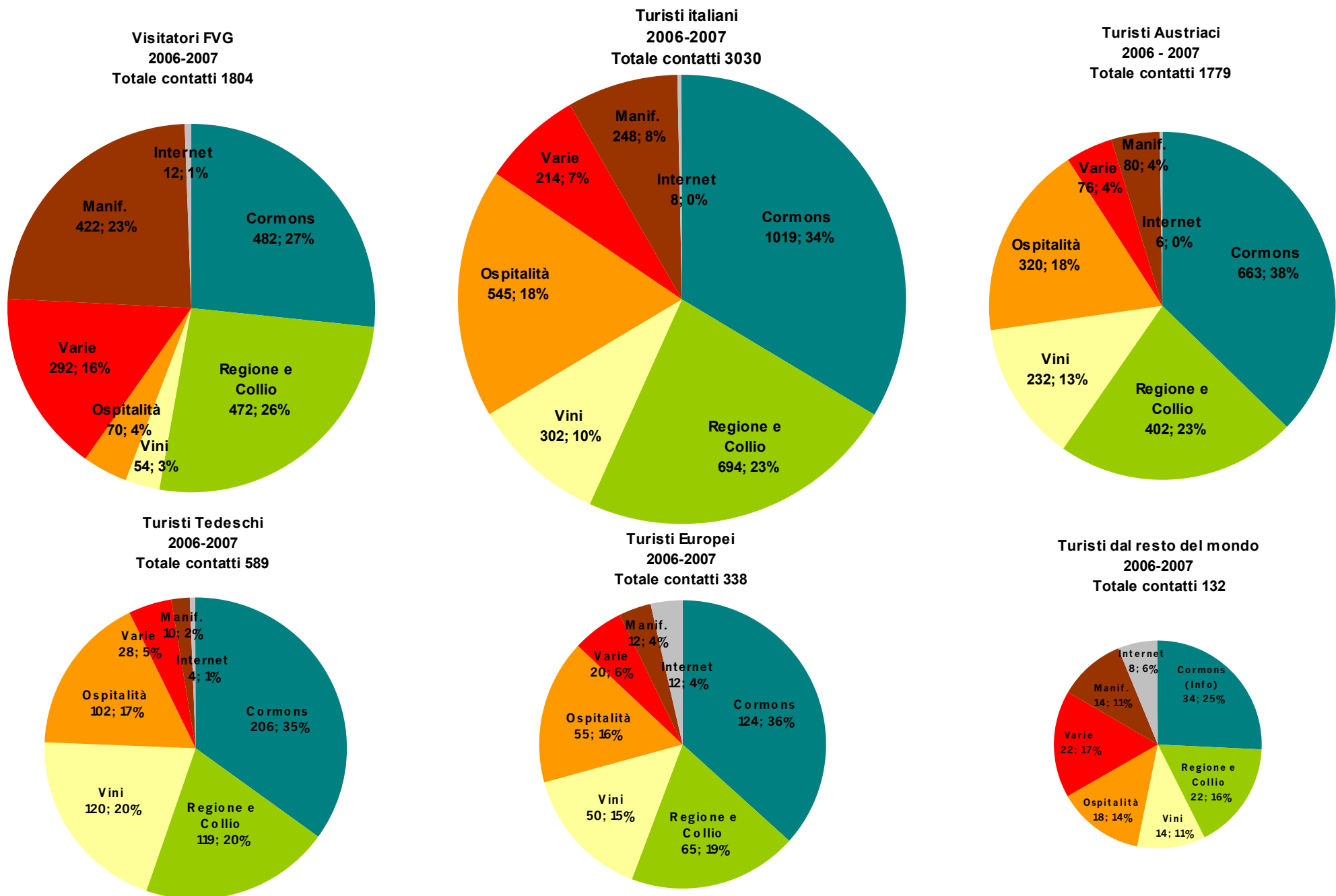


Grafico 8 - Ripartizione degli interessi per varie aree di provenienza

Infine la nuova opportunità di poter utilizzare un servizio di **Internet point** presso l'ufficio IAT è stata utilizzata in maniera finora modesta dai turisti (meno di 1% *in media*), ma risulta particolarmente apprezzata da chi proviene dai paesi europei più lontani (4%) e dagli altri continenti (6%). Quest'ultimo insieme dei pochi turisti *extraeuropei* mostra, in effetti, la distribuzione di interessi che più si discosta dal comune comportamento degli altri turisti, presentando una statistica pressoché *casuale* (che probabilmente riflette le svariate motivazioni del loro lunghissimo viaggio).

L'**andamento simile** della *distribuzione degli interessi* dei turisti che giungono a Cormons dall'esterno del Friuli Venezia Giulia, quale che sia la loro nazionalità (*Italiani, Austriaci, Tedeschi* o altri *Europei*), ci pare sia un risultato importante che emerge dal presente studio statistico. Riteniamo che questo possa individuare come *target omogeneo* tutto l'insieme dei turisti provenienti da fuori Regione, ai quali eventualmente indirizzare lo stesso tipo di messaggi promozionali (anche in lingue diverse), essendo i loro interessi quasi coincidenti. Per la loro generalità, pensiamo dunque che le percentuali sopra ottenute siano particolarmente significative - anche nel senso della *psicologia del turismo*.

Da un esame del **Grafico 9**, dove i dati sono presentati in forma di *istogramma*, si nota la distribuzione delle varie provenienze per ciascun tipo di interesse. Si nota che, con riferimento alle voci territoriali (*Cormons e Regione-Collio*) la categoria più numerosa sono gli *Italiani* (blu), seguiti nell'ordine da *Austriaci* (rosso), *visitatori locali* (azzurro), e vari *Stranieri* (giallo-verde). Diversamente, per i successivi due tipi di interesse (*vini e ospitalità*), si osserva che le informazioni richieste dai visitatori regionali sono trascurabili (generalmente trattandosi di persone già informate e non bisognose di alloggio). Infine nelle voci *Varie e Manifestazioni* primeggiano come prevedibile i visitatori *locali* e i turisti *Italiani* nell'ordine.

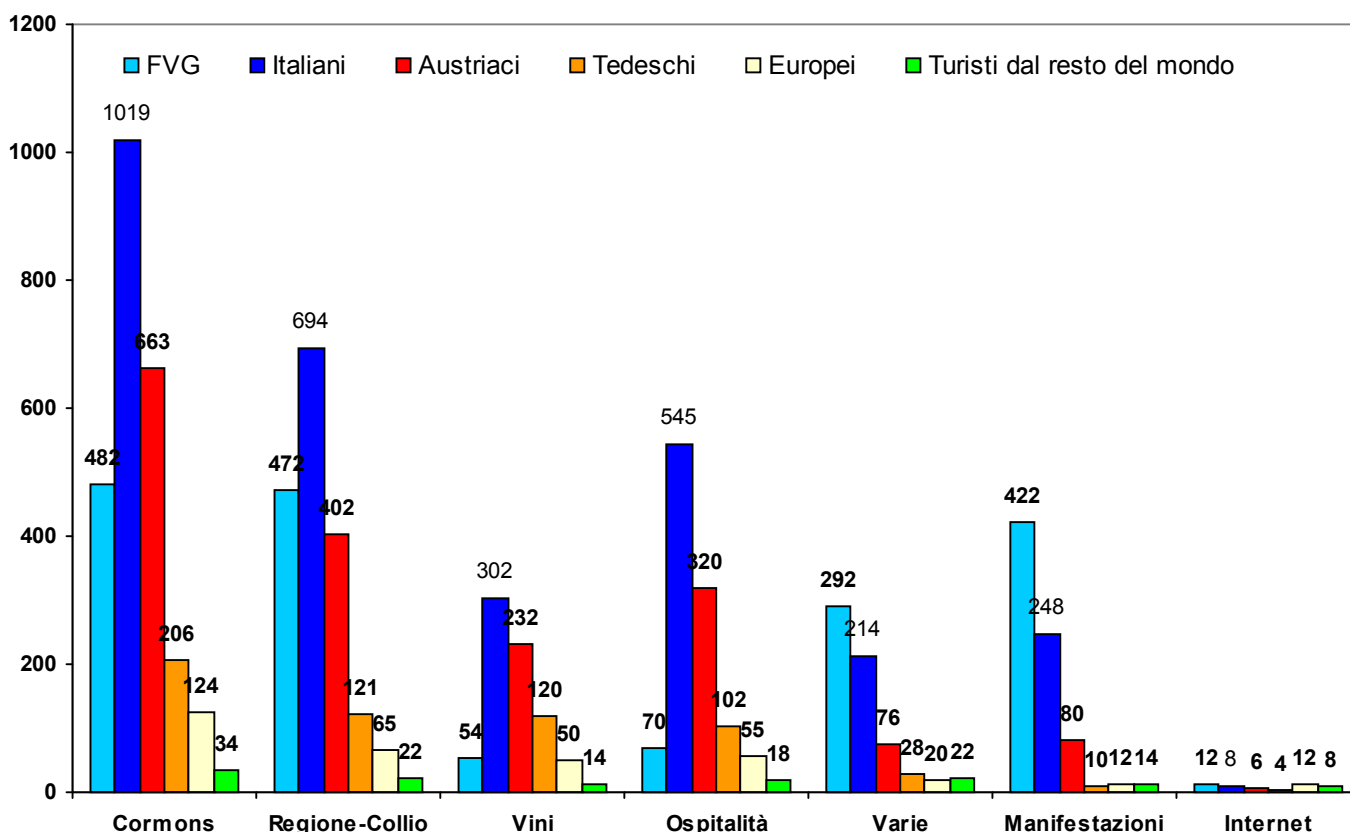


Grafico 9 – Provenienza degli ospiti (visitatori e turisti) per i diversi interessi presso l'Ufficio IAT di Cormons (2006-2007, totale 7672 contatti)

3.2 - Stagionalità degli interessi per i Visitatori provenienti dalla regione

Nel **Grafico 10** sono riportati in istogramma i vari interessi manifestati dai **visitatori locali** con le loro richieste durante i mesi dell'anno (Il codice di *colore* assegnato ai diversi interessi è lo stesso già usato nel grafico 8, mentre i totali mensili sono qui rappresentati da colonne *bianche* che corrispondono esattamente al grafico 5). Possiamo studiare questo istogramma analizzando le due correlazioni sotto evidenziate.

- **Evoluzione stagionale dei singoli interessi.** Il grafico conferma per ciascun mese la carenza di richieste da parte degli ospiti locali per i vini e l'alloggio (colori *giallo* e *arancio*), come già notato complessivamente nei grafici 8 e 9. Al contrario, l'interesse massimo si riscontra per le manifestazioni nel mese agosto (colore *marrone*). Infine, fatta esclusione per il picco di agosto, l'andamento degli altri interessi segue la nota distribuzione bimodale con prevalenza primaverile, già osservata nel grafico 5.

- **Distribuzione degli interessi entro ciascun mese.** Generalmente quasi tutti i mesi dell'anno presentano la medesima distribuzione di interessi, con *Cormons* e *Collio-Regione* di importanza simile, seguiti da *Manifestazioni* e *Varie*, mentre *Vini* e *Ospitalità* restano trascurabili. Fa eccezione il mese di Agosto, dove il dominante interesse per le *Manifestazioni* spiega chiaramente la ragione del picco dei visitatori in questo mese.

3.3 - Stagionalità degli interessi per i Turisti di varia provenienza

Nei **Grafici 11** e **12**, analoghi al precedente grafico 10, sono riportati invece gli interessi dei **turisti stranieri** e **italiani** rispettivamente (Il codice di *colore* è come sopra, mentre i totali mensili qui in *bianco* corrispondono alle colonne *azzurre* e *rosse* del grafico 3). Sappiamo bene che gli interessi dei turisti dipendono poco dalla provenienza, ma se confrontiamo questa coppia di istogrammi possiamo studiare le sottili differenze tra i turisti stranieri e italiani, analizzando le stesse correlazioni evidenziate in precedenza.

- **Evoluzione stagionale dei singoli interessi.** Per i turisti **stranieri** (grafico 11), tutti gli interessi (colonne *colorate*) presentano quasi lo *stesso andamento* stagionale che rispecchia la nota distribuzione bimodale complessiva (colonne *bianche*); tuttavia l'interesse per i vini (*giallo*) aumenta in agosto-settembre superando quello per la regione (*verde*) che invece prevale in primavera. Diversamente per i turisti **italiani** (grafico 12) all'andamento bimodale si aggiungono dei picchi nei mesi di aprile, agosto e ottobre, dovuti soprattutto all'attrattiva delle manifestazioni locali (*marrone*); inoltre l'interesse per i vini (*giallo*) risulta generalmente inferiore a quello per la regione (*verde*).

- **Distribuzione degli interessi entro ciascun mese.** Per i turisti **stranieri** (grafico 11) l'interesse per *Cormons* (*blu*) prevale in tutti i mesi, data la sua genericità; nei mesi da agosto a novembre si nota anche un piccolo contributo da parte delle manifestazioni locali (*marrone*), la cui eco giunge fino all'estero. Invece per i turisti **italiani** (grafico 12) l'interesse generico per *Cormons* (*blu*) viene eguagliato da quello per la regione (*verde*) in particolare nei mesi di picco; a questo interesse per il territorio si aggiunge in autunno il richiamo delle manifestazioni cormonesi (*marrone*) di notorietà nazionale.

Complessivamente, si nota infine che l'atteggiamento dei **turisti italiani** (grafico 12) risulta essere, per molti aspetti, intermedio tra i **turisti stranieri** (grafico 11) e i **visitatori locali** (grafico 10). In conclusione riteniamo che la qualità e la quantità dei dati disponibili - nonché la significatività di questi primi risultati ottenuti - suggeriscano l'opportunità di ulteriori analisi e approfondimenti, che però andrebbero al di là degli scopi del presente lavoro.

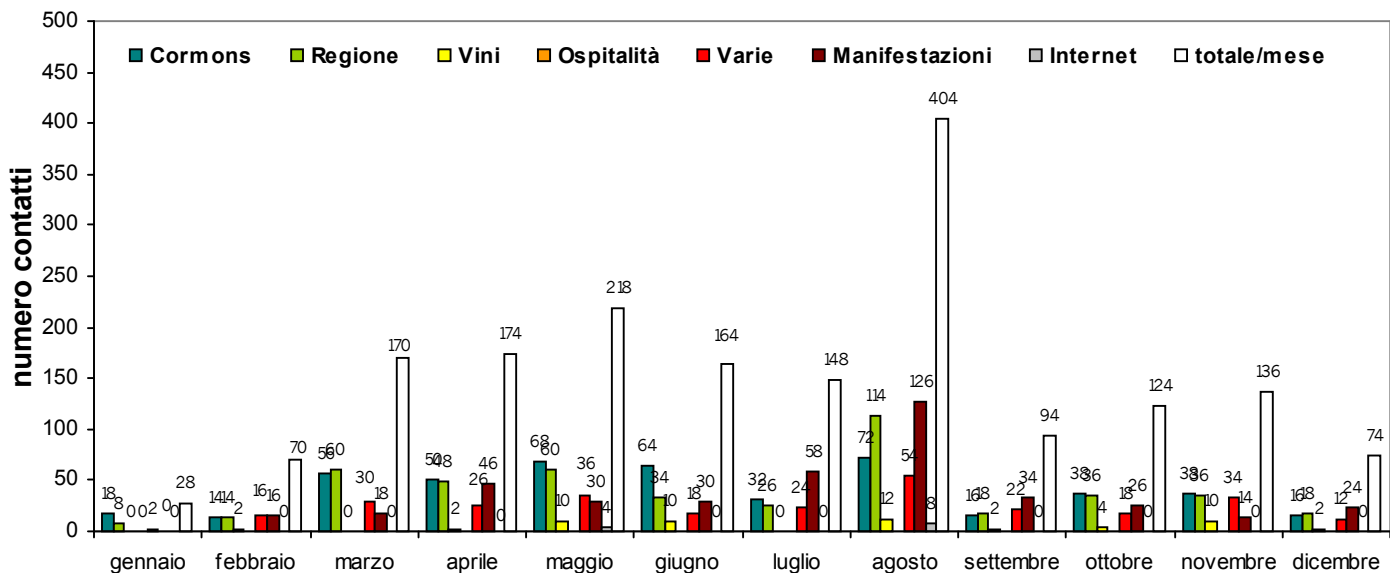


Grafico 10 – Stagionalità degli interessi dei visitatori FVG presso Ufficio IAT Cormons (2006-2007)

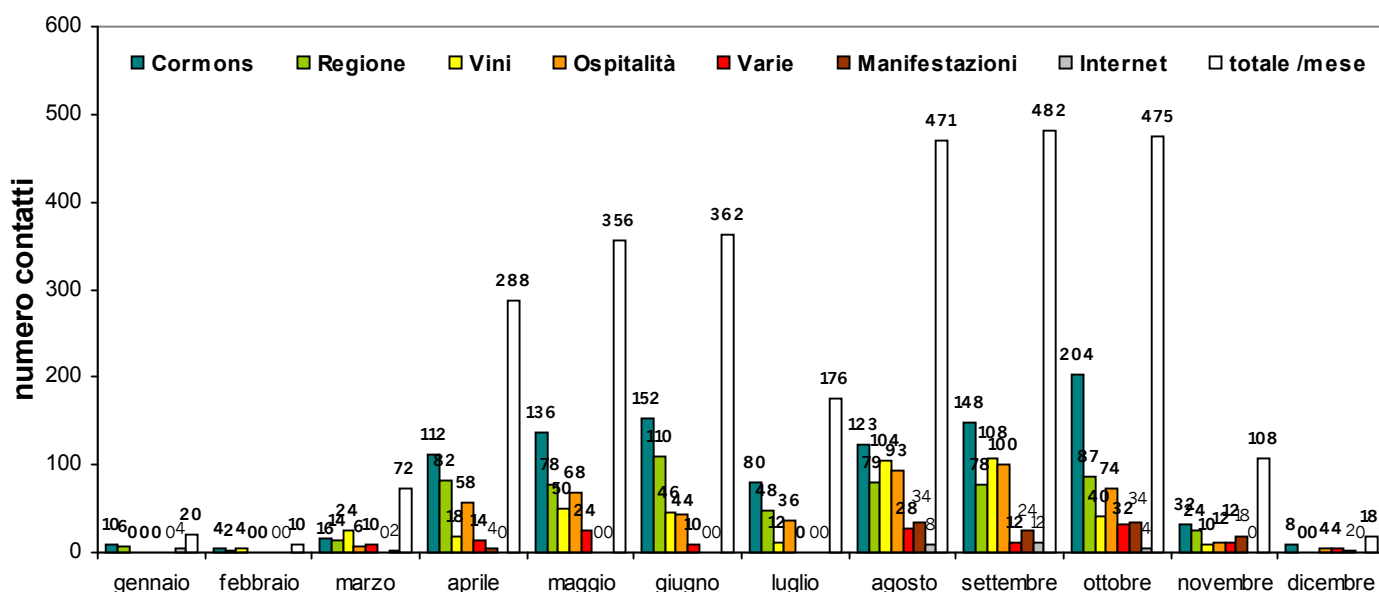


Grafico 11 - Stagionalità degli interessi dei turisti stranieri presso Ufficio IAT (2006-2007)

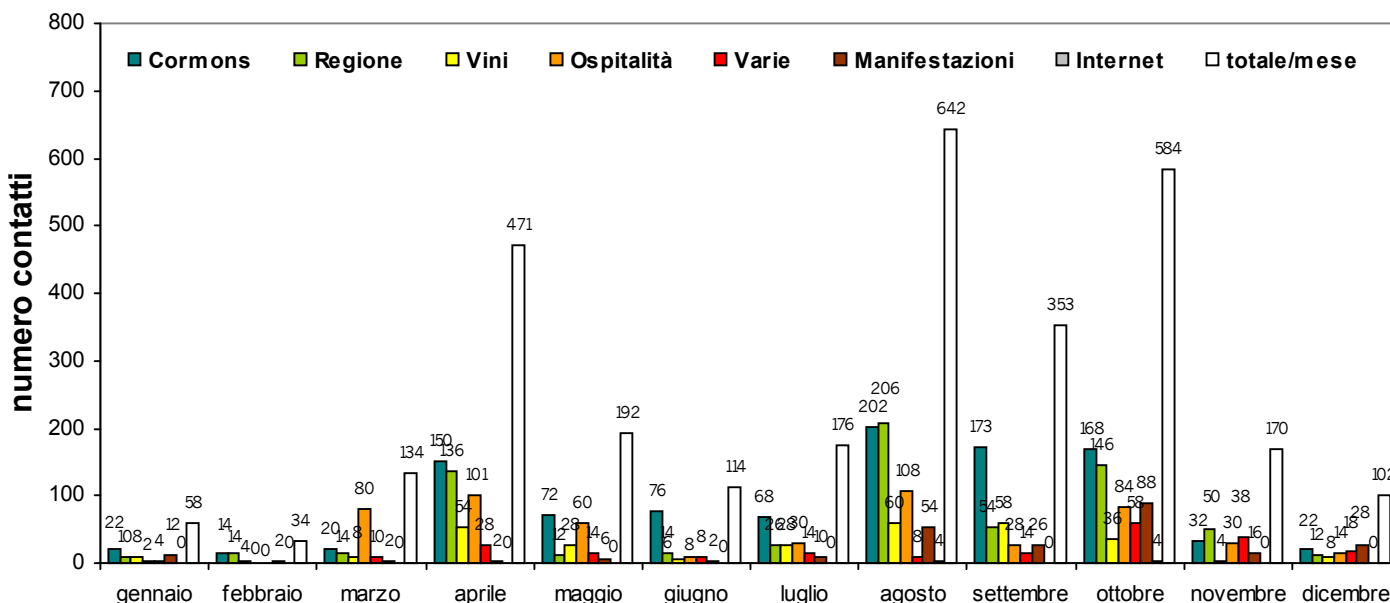


Grafico 12 - Stagionalità degli interessi dei turisti italiani presso Ufficio IAT (2006-2007)

4 - Note metodologiche

Con questo studio, abbiamo costruito un quadro delle attuali esigenze d'informazione turistica per Cormons e il Collio con riferimento alle varie tipologie turisti e visitatori, analizzando in particolare come gli interessi variano in funzione delle aree di provenienza.

4.1 - Rappresentatività statistica

L'analisi sopra riportata, basata sul *numero di richieste*, si potrà naturalmente considerare rappresentativa anche di un proporzionale numero di turisti sul territorio, ma soltanto in prima approssimazione. Vi sono peraltro numerosi *fattori comportamentali* che possono leggermente distorcere la linearità della corrispondenza: consideriamo qui di seguito alcuni possibili esempi. Eventuali variazioni nell'orario d'apertura perturbano i risultati annuali; le diverse propensioni degli ospiti locali e dei turisti italiani o stranieri a rivolgere domande all'Ufficio possono alterare le percentuali di provenienza; la presenza di materiale informativo con aspetto più o meno attraente per i diversi generi di argomenti può influenzare la domanda alterando le tipologie d'interesse.

Nella presente elaborazione dei dati, può essere comunque mantenuta una corrispondenza *uno-a-uno* (biunivocità) tra *richieste* analizzate e *persone* ricevute allo sportello, se nel caso di eventuali *richieste doppie* (o multiple) si fa valere la semplice regola di associare ad ogni persona ricevuta soltanto *la prima* richiesta formulata (che si presume indicativa dell'interesse principale), ignorando le altre. Diversamente, per non perdere informazioni preziose, può essere preferibile associare ad ogni singola *richiesta* una corrispondente "*persona*" (ancorché fittizia): ciò corrisponde a trattare un turista con *due interessi* differenti (per cui visiterà due posti diversi) come equivalente a *due turisti* distinti (che visiteranno ciascuno un posto diverso). Nel presente lavoro è stata impiegata quest'ultima modalità di registrazione.

4.2 - Problemi di classificazione per provenienza e interessi

Nel corso della elaborazione statistica si sono riscontrati alcuni problemi tecnici, legati a scelte pratiche effettuate durante la raccolta, la selezione e la classificazione dei dati.

In particolare, si è verificato che per taluni soggetti mancava l'indicazione specifica della *provenienza* geografica (per gli italiani, se del Friuli Venezia Giulia o di altre regioni; per i tedeschi, se austriaci o germanici). In tale caso, per poter includere anche questi soggetti *non identificati* nella statistica, si è deciso di ridistribuirli entro le rispettive categorie di provenienza, in modo *proporzionale* alle percentuali dei soggetti identificati.

Un ulteriore problema si presenta al momento di confrontare i risultati del presente lavoro, relativo al periodo 2006-2007, con i valori rispettivi per il periodo 2004-2005 pubblicati nello studio precedente (già citato). Infatti, per ragioni tecniche, il nuovo lavoro non fa più riferimento all'oggetto d'interesse precedentemente denominato *Collio*, che viene ora ripartito tra le voci *Cormons* e *Regione*.

Va anche sottolineato come l'assoluta costanza dei tempi di apertura del nuovo Ufficio IAT-*TurismoFVG* di Cormons (9-19 per 7 giorni alla settimana durante l'intero anno del monitoraggio) ha permesso di dare forma rigorosa ai diagrammi di stagionalità presentati in questo studio 2006-2007. Invece, le riduzioni nell'orario invernale (imposte da ragioni economiche nel vecchio Ufficio Turistico *Pro Loco*) avevano letteralmente "tagliato le ali" della bassa stagione ai profili annuali ricavati nel precedente lavoro 2004-2005.

4.3 - Autobus e gruppi turistici

Abbiamo anche affrontato il problema di includere eventualmente nel conteggio i passeggeri delle corriere turistiche, il cui capo-comitiva si è rivolto all'Ufficio per informazioni e suggerimenti. Analogo è il caso della venuta di gruppi turistici, il cui *tour-operator* ha richiesto all'Ufficio di organizzare un'escursione nella zona (giro del Collio, visita alle cantine, ecc.).

In entrambe le situazioni, abbiamo ritenuto preferibile *non alterare* il normale andamento statistico dei visitatori (individui, coppie o famiglie), con l'introduzione di singoli gruppi numerosi e monotematici. Pertanto abbiamo scelto in questa sede di escludere tutte le comitive dall'analisi statistica (pur rimarcando che gli orientamenti dei gruppi siano meritevoli di possibili approfondimenti).

4.4 - Manifestazioni e Varie

Per motivi di metodo, abbiamo scelto di escludere completamente dalla statistica quelle giornate in cui si tengono le principali manifestazioni cormonesi: *Rievocazione Storica*, *Festa dell'Uva* e *Jazz & Wine*. Lo scopo è quello di non etichettare come *turisti* il pubblico delle manifestazioni in sé stesse (andando così a "gonfiare" il totale dei conteggi). Diverso è invece il caso delle persone che visitano Cormons in altra data, e che chiedono informazioni sulle iniziative ospitate dalla città: questo tipo di interesse *indotto* - che riteniamo molto significativo - è stato registrato nell'apposita voce *Manifestazioni*.

Da ultimo, va menzionata la ovvia esclusione dai conteggi per tutti quei soggetti che si sono presentati all'Ufficio con istanze non propriamente turistiche: richieste di numeri telefonici, gare sportive, partecipazione alle iniziative *Pro Loco*, informazioni su Scuole e Associazioni, e così via. La voce *Varie* citata nei diagrammi raccoglie invece tutte quelle richieste rivolte all'Ufficio da turisti e visitatori, le quali però risultano *difficilmente classificabili* entro una tipologia d'interesse ben definita, come ad esempio domande generiche su: negozi, servizi, strade, eccetera.

Ringraziamenti

Questo studio è stato effettuato presso l'Ufficio IAT della *Pro Loco di Cormons*, con il contributo determinante dei volontari del *Servizio Civile Nazionale*. L'Ufficio opera in virtù dell'impegno gratuito dei volontari della *Pro Loco* e con il supporto economico dell'Agenzia turistica regionale *Turismo FVG*, dell'*Associazione fra le Pro Loco del Friuli del Friuli Venezia Giulia* e del *Comune di Cormons*.

INDICE

Sommario	pag. 3
1 – L'indagine statistica	
1.1 – Contesto del rilevamento	pag. 4
1.2 – Raccolta delle informazioni	pag. 5
1.3 – Completezza del campione	pag. 5
1.4 – Significato dell'indagine	pag. 5
2 – Provenienza degli ospiti	
2.1 – La classificazione	pag. 7
2.2 – Aree di provenienza	pag. 7
2.3 – Stagionalità degli ospiti di varia provenienza	pag. 8
2.4 – Confronto con i dati delle strutture ricettive	pag. 10
2.5 – Stima del bacino d'utenza dell'ufficio IAT di Cormons	pag. 10
2.6 – L'effetto delle manifestazioni cormonesi	pag. 13
2.7 – Stima dell'indotto delle manifestazioni	pag. 13
3 – Interessi degli ospiti	
3.1 – Distribuzione degli interessi per ospiti di diversa provenienza	pag. 15
3.2 – Stagionalità degli interessi per i visitatori provenienti dalla regione	pag. 18
3.3 – Stagionalità degli interessi per i turisti di varia provenienza	pag. 18
4 – Note metodologiche	
4.1 – Rappresentatività statistica	pag. 20
4.2 – Problemi di classificazione per provenienza ed interessi	pag. 20
4.3 – Autobus e gruppi turistici	pag. 21
4.4 – Manifestazioni e <i>varie</i> <i>Ringraziamenti</i>	pag. 21 pag. 21

